# Fondazione Ai.Bi.

Sede Legale: Via Marignano 18 - 20098 Mezzano di S. Giuliano Mil.se

# BILANCIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2015

Iscritta al Registro delle Persone Giuridiche tenuto presso la Prefettura di Milano al n. 1115

# INDICE

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI	PAG. 18
NOTA INTEGRATIVA	PAG. 14
Rendiconto gestionale a proventi e oneri	Pag. 12
Stato Patrimoniale	Pag. 10
BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2015	PAG. 10
INDICATORI DI PERFORMANCE E DI BILANCIO	PAG. 8
RELAZIONE DI MISSIONE	PAG. 4
COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI STATUTARI	PAG. 3

### COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI STATUTARI

#### **CONSIGLIO DIRETTIVO**

Geom. Giuseppe Salomoni Presidente

Dott. Michele Alessi Anghini Consigliere

Rag. Ermes Carretta Consigliere

#### COLLEGIO DEI REVISORI

Rag. Ferruccio Boracchi

Rag. Enrico Bianchi

Revisore effettivo

Rag. Oreste De Fabris

Revisore effettivo

Rag. Alessandra Ferri

Revisore supplente

Dott. Gabriele Tremolada

Revisore supplente

# RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2015

#### Premessa

La presente relazione è stata redatta in conformità a quanto previsto nella Raccomandazione n. 1 della Commissione delle Aziende non Profit e ha lo scopo di offrire una rappresentazione adeguata della gestione complessiva della Fondazione Ai.Bi., informando sulle attività poste in essere nel 2015 e fornendo ogni altra notizia utile a garantire una conoscenza completa dei risultati raggiunti.

La Fondazione è iscritta, dal 2010, nel Registro delle Persone Giuridiche tenuto presso la Prefettura di Milano al n. 1115, pag. 5333, vol. 5°.

#### Attività 2015

Il 2015 ha visto un leggero decremento dei ricavi totali rispetto all'anno precedente, con una composizione però diversa rispetto a quella del 2014. Tale decremento ha però fortunatamente trovato un suo parallelo riflesso anche sul fronte degli oneri, che sono diminuiti, pur se in misura percentuale inferiore rispetto ai proventi.

L'attività principale del 2015 ha, ancora una volta, riguardato la promozione e la vendita di bomboniere solidali per eventi vari: matrimonio, comunioni, cresime, battesimi. Tale comparto ha assistito ad una lieve flessione delle vendite rispetto all'anno precedente, ma ha sostanzialmente tenuto. Sottolineiamo ancora una volta che, pur trattandosi di attività commerciali, la scelta operata dai clienti continua a rimanere volta all'adesione alla missione della Fondazione. Come già avvenuto in passato, tale adesione viene spesso testimoniata dai clienti stessi che chiedono di aggiungere alle bomboniere materiale informativo sull'associazione da distribuire durante l'evento.

Anche nella scelta dei fornitori dei prodotti per le bomboniere, si è il più possibile cercato di continuare a seguire criteri che ne comprovino la natura equo solidale o almeno attenta a tematiche di responsabilità sociale.

Quello delle attività relative al fundraising presso le aziende, per lo più legate al Natale, è stato il comparto che più ha evidenziato un decremento, segnalando una riduzione complessiva del 48% circa. L'apporto di tali attività ai ricavi della Fondazione è legato per intero alla Campagna di Natale che, tra vendita di biglietti di auguri e catalogo omaggi aziendali vero e proprio, ha segnato un netto calo rispetto al 2014.

Nel corso del 2015 Fondazione ha anche avviato una serie di servizi offerti alle coppie adottive, sia inerenti corsi di formazione, che relativi a colloqui di sostegno psicologico. Tale servizio ha contribuito in maniera rilevante a più che compensare il calo delle vendite legato alle bomboniere, arrivando a rappresentare più del 17% dei proventi.

Accanto alle predette attività, la Fondazione Ai.Bi. ha continuato a fornire un costante supporto all'Ufficio Legale e Diritti dei minori di Ai.Bi. Associazione Amici dei Bambini per attività di lobbying e advocacy svolta a garanzia dei diritti dei minori senza famiglia.

E' proprio grazie al supporto della Fondazione Ai.Bi., infatti, che nel 2015 l'Associazione Ai.Bi. Amici dei Bambini ha potuto proseguire il lavoro di sensibilizzazione politica su vari temi, sia con incontri diretti, che attraverso la partecipazione ai coordinamenti nazionali con altre associazioni.

Per quanto riguarda le attività di lobbying e advocacy, il 2015 è stato caratterizzato da una attività particolarmente travagliata nell'ambito delle adozioni internazionali per via di alcune problematiche riscontrate a livello nazionale nel funzionamento della Commissione per le Adozioni Internazionali. Questa situazione ha comportato un discreto sforzo nella condivisione di analisi e proposte con le istituzioni pubbliche e con le altre associazioni. Sotto il secondo profilo il lavoro all'interno dei gruppi di coordinamento nazionale e internazionale è stato particolarmente rilevante. In occasione della pubblicazione dell'8° Rapporto del Gruppo CRC sull'attuazione dei diritti dell'infanzia in Italia nel periodo 2014-2015 il contributo di Ai.Bi. ha riguardato diverse tematiche ed è stato importante in questo quadro il confronto sul delicato tema delle adozioni internazionali. Nell'ambito del rapporto l'Associazione ha fatto, in particolare, da capofila per i capitoli relativi alla Kafala e a ratifica del III protocollo opzionale alla Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia. Rispetto a questo protocollo internazionale il 18 dicembre 2015 è entrata in vigore la legge 16 novembre 2015, n. 199 di ratifica con conseguente introduzione anche per i minorenni in Italia della possibilità di presentare al Comitato ONU per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, sito a Ginevra, eventuali casi di violazione dei diritti che non abbiano potuto trovare giustizia attraverso i rimedi giurisdizionali previsti a livello nazionale. Anche le associazioni, come rappresentati, potranno presentare doglianze nell'interesse di minorenni specifici.

E' proseguito anche il lavoro di sensibilizzazione delle istituzioni sulla necessità di maggiore tutela e garanzia dei diritti dei minori senza famiglia. Dopo anni di impegno dell'Associazione per la ratifica della Convenzione dell'Aja del 1996, il Parlamento vi ha finalmente provveduto con legge 101 del 18 giugno 2015 e, in questo quadro, è stato importante il lavoro in tema di riconoscimento della kafala

(misura di protezione dell'infanzia propria dei paesi di cultura giuridica islamica) e per spingere il Governo ad un esame attento del disegno di legge, ancora in attesa di esame e approvazione, volto ad armonizzare le norme della citata Convenzione con le misure di protezione dell'infanzia già vigenti nel nostro ordinamento (AS n. 1552-bis del 21/7/2015 Norme di adeguamento dell'ordinamento interno alla Convenzione sulla competenza, la legge applicabile, il riconoscimento, l'esecuzione e la cooperazione in materia di responsabilità genitoriale e di misure di protezione dei minori, fatta all'Aja il 19 ottobre 1996).

Nel mese di febbraio 2015 l'Associazione ha partecipato a una audizione informale nell'ambito del progetto di legge ad oggetto la "Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze", con una posizione di difesa della definizione di famiglia tracciata nel nostro ordinamento dalla Costituzione e nell'ottica del supremo interesse del minore alla stabilità famigliare.

A livello di coordinamenti internazionali, nel 2015 l'ufficio diritti ha seguito i lavori della piattaforma di Concord Italia, fungendo da referente del gruppo per i lavori sul tema del Human Rights Based Approach presso Concord Europe, Confederazione europea che rappresenta 1600 ONG e associazioni della società civile che si occupano di cooperazione allo sviluppo e aiuto umanitario. In questo quadro il lavoro è consistito principalmente nel canalizzare le informazioni e il lavoro di iniziativa del Segretariato europeo con i membri delle associazioni italiane.

Parallelamente al consolidarsi della attività di Ai.Bi. in favore dei migranti e dei minorenni non accompagnati, inoltre, l'ufficio legale ha svolto un supporto in merito ad alcune attività e all'aggiornamento sulle norme in materia e alla preparazione del documento del Forum delle Associazioni familiari dell'aprile 2015 sul tema dei minori stranieri non accompagnati, nel quale Ai.Bi. ha dato un contributo importante verso la diffusione di un approccio c.d. "family to family".

#### Programmi 2016

Nel corso del 2016 la Fondazione intende proseguire la propria attività di diffusione della cultura dell'accoglienza e dell'adozione dei minori partecipando con le proprie risorse umane ed economiche ad iniziative di divulgazione e sensibilizzazione quali convegni, tavole rotonde ed eventi simili.

Con il medesimo impegno proseguiranno e si amplieranno anche le attività di lobbying e advocacy illustrate nel paragrafo precedente.

Per quanto riguarda le attività commerciali, l'obiettivo per il 2016 è di puntare ad un incremento delle entrate da privati legate alle bomboniere solidali grazie alle seguenti soluzioni: 1) continuando ad ampliare e modificare il catalogo prodotti offerti, 2) offrendo, accanto ai prodotti consolidati, anche prodotti low budget, 3) consolidando il test fatto nel corso del 2015 relativo all'offerta di prodotti base e bomboniere senza relativo servizio di confezionamento.

L'obiettivo relativo alle aziende, invece, è quello di mantenere come minimo il valore del 2015, continuando nel tentativo di sviluppare nuove partnership anche al di fuori della campagna legata al Natale.

Resta inteso che ogni iniziativa dovrà continuare ad essere compatibile con la ricerca dell'economicità della Fondazione.. Questa ricerca non potrà ovviamente far dimenticare che gli eventuali risultati positivi di gestione, ai sensi di statuto, devono essere destinati a sostenere iniziative di Ai.Bi. Associazione Amici dei Bambini o di altri enti che operano nel campo dell'accoglienza familiare e dei minori in stato di abbandono.

Milano, 31 marzo 2016

Il Presidente Giuseppe Salomoni



# INDICATORI DI PERFORMANCE

Vengono di seguito elencati gli indicatori di performance suggeriti dalla Raccomandazione n° 10 della Commissione aziende *non profit* del Consiglio Nazionale dei dottori commercialisti e gli indicatori di bilancio.

PROSPETTO DI SINTESI A PROVENTI E ONERI	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
PROVENTI		
Totale proventi per attività caratteristiche (A) Totale proventi per attività di raccolta fondi (B) Totale proventi per attività finanziarie e patrimoniali (C) Totale proventi per attività straordinaria (D)	245.889 - 109 -	260.136 - 63 -
TOTALE GENERALE DEI PROVENTI (alfa)	245.998	260.199
ONERI		
Totale oneri per attività caratteristiche (A1) Totale oneri per attività di raccolta fondi (B1) Totale oneri per attività di supporto (E)	233.880	245.556 - -
TOTALE NETTO DEGLI ONERI (beta)	233.880	245.556
Totale oneri per attività finanziarie e patrimoniali (C1) Totale oneri per attività straordinaria (D1)	373 3.674	1 719
TOTALE GENERALE DEGLI ONERI (alfa1)	237.927	246.276
Imposte di esercizio	3.386	4.283
RISULTATO GESTIONALE	4.685	9.640
CAPITALE DI FUNZIONAMENTO (ATTIVITA') PATRIMONIO NETTO	262.256 161.805	346.932 138.680

	€cent/		€cent/	
INDICATORI DI PERFORMANCE	decimali	percentuali	decimali	percentuali
Indici di impiego delle risorse				
- per attività caratteristica (A1/beta)	1,00	100,00	1,00	100,00
- per attività di raccolta fondi (B1/beta)	0,00	0,00	0,00	0,00
- per attività di supporto (E/beta)	0,00	0,00	0,00	0,00
Indici della capacità organizzativa				
- variazione dei proventi caratteristici '15 (A+B)	- 0,05	- 5,47		
- variazione dei proventi caratteristici '14 (A+B)	0,32	31,18	0,32	31,18
(proventi caratteristici 2013:€198.300 )				
- variazione dei proventi caratteristici '13 (A+B)	- 0,09	- 9,43	- 0,09	- 9,43
(proventi caratteristici 2012:€ € 218.953)				
-variazione media dei proventi caratteristici (A+B)	0,05	5,43	0,05	5,43
- variazione oneri '15 (A1)	- 0,05	- 4,75		
- variazione oneri '14 (A1)	0,30	29,82	0,30	29,82
(oneri 2013:€189.146 )				
- variazione oneri '13 (A1)	- 0,09	- 9,28	- 0,09	- 9,28
(oneri 2012: € 208.497)				
-variazione media dei programmi di spesa (A1)	0,05	5,33	0,16	15,79
- rapporto tra cap. di funzionamento e spese	1 10	110.22	1 41	140.07
(CF/alfa1)	1,10	110,23	1,41	140,87

# **BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2014**

# STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2015

ATTIVO	201	5	2014	
A) CREDITI VERSO ASSOCIATI PER VERSAMENTO QUOTE				
B) IMMOBILIZZAZIONI				-
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I . Rimanenze:		34.386		42.029
II - Crediti				
Crediti verso clienti	982		28.178	
Crediti c\fatture da emettere	55.956		66.626	
Crediti verso Amici dei Bambini	-		-	
Crediti tributari	13.776		10.736	
Crediti previdenziali e assicurativi	95		95	
Crediti verso altri	1.677		-	
		72.486		105.635
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		-		-
IV - Disponibilità liquide				
Banca prossima Euro c/c 014 (dotazione)	118.230		118.548	
Banca prossima Euro c/c 015 (attività)	14.487		56.477	
Banco Posta	14.246		17.672	
Cassa	8.421		6.571	
		155.384		199.268
TOTALE C)		262.256		346.932
D) RATEI E RISCONTI		-		-
TOTALE ATTIVO		262.256		346.932

# STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2015

PASSIVO	2015		2014	
A) PATRIMONIO NETTO				
I - Patrimonio libero				
Fondo di dotazione	100.000		100.000	
Fondo di gestione	38.680		29.040	
Fondo soci partecipanti	18.440			
Risultato gestionale esercizio in corso	4.685		9.640	
TOTALE A)		161.805		138.680
B) FONDI RISCHI E ONERI				
	]		'	
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		-		-
D) DEBITI				
Debito Ires	1.822		4.027	
Debito Irap	- 9		257	
Debiti verso fornitori	36.511		27.496	
Fatture da ricevere	9.033		11	
Debiti per ritenute da versare	2.558		1.586	
Debiti verso Amici dei Bambini	49.634		170.940	
Debiti verso il personale	-		-	
Acconti da clienti	-		-	
Debiti finanziari	-		-	
Altri debiti	902		339	
TOTALE D)		100.451		204.656
E) RATEI E RISCONTI		-		3.596
TOTALE PASSIVO		262.256		346.932

# RENDICONTO GESTIONALE A PROVENTI E ONERI AL 31 DICEMBRE 2015

PROVENTI	2015	2014
1 Proventi da attività tipiche		
Altri proventi (Proventi da cessioni)	235.313	245.718
Altri proventi (Contributi e liberalità)	4.619	3.606
Altri proventi (Variazioni delle rimanenze)		5.133
Altri proventi (Proventi diversi)	5.957	5.679
Totale proventi da attività tipiche	245.889	260.136
Proventi finanziari e patrimoniali	109	63
Proventi straordinari		
TOTALE PROVENTI	245.998	260.199
Risultato gestionale negativo		
	-	-
TOTALE A PAREGGIO	245.998	260.199

# RENDICONTO GESTIONALE A PROVENTI E ONERI AL 31 DICEMBRE 2015

ONERI	2015	2014
1) Oneri da attività tipiche		
Materie prime	52.683	64.857
Servizi	173.555	180.699
Godimento beni di terzi	-	-
Personale	-	-
Variazione rimanenze	7.642	
Ammortamenti	-	-
Perdite su crediti Oneri diversi di gestione	- -	-
Totale oneri da attività tipiche	233.88	0 245.556
4) Oneri finanziari e patrimoniali	37	3
5) Oneri straordinari	3.67	719
TOTALE COMPLESSIVO ONERI ante imposte	237.92	7 246.276
Imposte dell'esercizio	3.38	4.283
TOTALE COMPLESSIVO ONERI	241.31	3 250.559
Risultato gestionale positivo	4.68	9.640
TOTALE A PAREGGIO	245.99	8 260.199

#### NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSUNTIVO AL 31/12/2015

#### Finalità della Fondazione

Le finalità della Fondazione sono rimaste immutate rispetto al periodo di gestione precedente.

La Fondazione Ai.Bi. è un ente privato senza scopo di lucro costituito nell'ottobre 2008, repertorio n. 73803/14121.

Dal 2010 è iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche tenuto presso la Prefettura di Milano al n. 1115, pag. 5333, vol  $5^{\circ}$ 

La Fondazione, ispirandosi ai principi fondanti alla base degli scopi del Fondatore Promotore, persegue finalità di interesse sociale, consistenti nel realizzare, promuovere, incentivare e sostenere iniziative di solidarietà e accoglienza in favore di quanti sono o si sentono abbandonati, con particolare attenzione al mondo dell'infanzia e dell'adolescenza, accompagnando e favorendo l'accoglienza familiare.

A tali fini, la Fondazione si prefigge di riconoscere, promuovere e garantire il diritto dei minori a crescere all'interno di una famiglia, che assicuri loro un ambiente sereno ed equilibrato e la possibilità di inserirsi nella società, con il raggiungimento di una graduale autonomia.

Svolge quindi la sua attività nel settore dei servizi alla persona perseguendo finalità comprese dei settori dell'educazione, dell'assistenza sociale e sanitaria nei confronti dell'infanzia e dell'adolescenza.

L'Ente è stato promosso ed istituito dall'Associazione di fedeli "La Pietra Scartata"

#### Contenuto e forma del rendiconto al 31 dicembre 2015

Il rendiconto di esercizio è composto dai seguenti documenti: situazione patrimoniale, rendiconto della gestione, nota integrativa, indicatori di perfomance ed è accompagnato dalla relazione di missione.

Gli schemi di bilancio tengono conto delle raccomandazioni emanate dalla Commissione Aziende non Profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e si allineano alle linee guida per la redazione dei bilanci di esercizio degli Enti non Profit approvate dal Consiglio dell'Agenzia per le ONLUS

Il Bilancio è, infine, stato redatto in sintonia con il Principio n. 1 "Quadro sistematico per la preparazione e la presentazione del bilancio degli enti non profit".

Dopo queste opportune premesse ci addentriamo nell'esame più specifico del bilancio al 31 dicembre 2015 che presenta un saldo positivo, al netto delle imposte, per € 4.685

#### SITUAZIONE PATRIMONIALE

	Attivo	Passivo
Totale attivo	262.256	
Passività		100.451
Patrimonio		138.680
Fondo soci partecip.ti		18.440
Risultato di gestione		4.685
Totale passivo		262.256

Dopo la sintetica rappresentazione dello stato patrimoniale addentriamoci nello specifico per esaminarne i contenuti

#### **ATTIVO**

#### Rimanenze

Le rimanenze sono costituite dal magazzino di prodotti che la Fondazione ha acquistato nel corso dell'esercizio. I beni presenti in magazzino sono stati valutati al valore di mercato.

#### Crediti

Sono iscritti al valore di presumibile realizzo e, rispetto al precedente esercizio, presentano le seguenti movimentazioni

	2015	2014	Variazione
Crediti verso clienti	982	28.178	- 27.196
Crediti per fatture da emettere	55.956	66.626	- 10.670
Crediti tributari	13.776	10.736	3.040
Crediti verso altri	1.772	95	1.667
Totale	72.486	105.635	- 33.149

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non ci sono quest'anno attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni iscritte in bilancio

#### Disponibilità liquide

Sono costituite dall'effettiva disponibilità monetaria della Fondazione. Esse sono suddivise in un conto corrente bancario specifico per il residuo della dotazione iniziale e da un conto corrente bancario relativo alla gestione corrente.

La Fondazione possiede, inoltre, un conto corrente aperto presso Banco Posta dove accogliere gli introiti effettuati tramite versamenti sul conto corrente postale, nonché una consistenza di Cassa.

#### Risconti attivi

Ai fini della corretta imputazione secondo il principio della competenza non si rilevano alla data del 31/12/2015 risconti attivi.

#### **PASSIVO**

#### PATRIMONIO NETTO

#### Patrimonio libero

Accoglie il valore del fondo di dotazione, pari ad € 100.000 e quello derivante dal fondo di gestione, pari ad € 38.680, incrementato rispetto al valore del precedente periodo di gestione del valore del risultato gestionale relativo al 2014.

Il valore complessivo di entrambi i fondi, che hanno la caratteristica di esseri liberi da vincoli specifici e utilizzabili per il perseguimento delle finalità istituzionali della Fondazione, è pari

complessivamente a € 138.680.

Nel patrimonio libero è stato ricompreso anche il Fondo soci partecipanti creato nel corso del 2015 per accogliere le quote versate dai soci partecipanti, oltre al risultato positivo di gestione pari a € 4.685. Pertanto il valore complessivo del Patrimonio Netto alla data del 31 dicembre 2015 ammontava a € 161.805.

Nella successiva tabella vengono rappresentate le variazioni del patrimonio netto.

	Fondo di dotazione	Fondo di gestione	Risultati esercizi precedenti	Risultato dell'esercizio	Totali
Situazione 1 gennaio 2015	100.000	29.040	9.640		138.680
Mov.ne 2015 (ris.di gestione 2014)		9.640			
Mov.ne 2015 (fondo soci partecip.ne)		18.440			18.440
Risultato 2015				4.685	4.685
Situazione al 31 dicembre 2015	100.000	57.120		4.685	161.805

Debiti
I Debiti sono iscritti al loro valore nominale e, rispetto al precedente esercizio, risultano movimentati come evidenziati nella successiva tabella

	2015	2014	Variazione
Debito Ires	1.822	4.027	-2.205
Debito Irap	-9	257	- 266
Debiti verso fornitori	36.511	27.496	9.015
Fatture da ricevere	9.033	11	9.022
Debiti tributari	2.558	1.586	972
Debiti verso Amici dei Bambini entro i 12 mesi	49.634	53.148	-3.514
Debiti verso Amici dei Bambini oltre i 12 mesi	-	117.792	-117.792
Debiti finanziari	-	-	-
Altri debiti	902	339	563
Totale	100.451	204.656	- 104.205

Ratei passivi

Al 31 dicembre non si rilevano ratei passivi.

#### RENDICONTO GESTIONALE

Il rendiconto gestionale dell'anno 2015 rappresenta sinteticamente:

Proventi	245.998	
Oneri		241.313
Risultato gestionale esercizio		4.685

Il rendiconto gestionale acceso ai proventi ed oneri informa sul modo in cui le risorse della Fondazione sono state acquisite e impiegate nel corso dell'esercizio.

#### Proventi

La seguente tabella evidenzia i proventi realizzati nell'anno e gli scostamenti rispetto al precedente esercizio

	2015	2014	Variazione
Proventi da attività tipiche	245.889	260.136	-14.247
Proventi finanziari e patrimoniali	109	63	46
Proventi straordinari	-	-	-
Totale	245.998	260.199	-14.201

#### Oneri

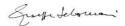
I costi e le spese sostenute nel chiuso periodo di gestione sono così riassumibili

	2015	2014	Variazione
Merci	52.683	64.857	- 12.174
Servizi	173.555	180.699	- 7.144
Godimento beni di terzi	-	-	-
Personale	-	-	-
Variazione rimanenze	7.642	-	7.642
Ammortamenti	-	-	-
Perdite su crediti	-	-	-
Oneri diversi di gestione	-	-	-
Oneri finanziari e patrimoniali	373	1	372
Oneri straordinari	3.674	719	2.955
Totale prima delle imposte	237.927	246.276	- 8.349
Imposte dell'esercizio	3.386	4.283	- 897
Totale complessivo oneri	241.313	250.559	- 9.246

La voce Imposte dell'esercizio comprende l'imposta IRES e IRAP di competenza dell'esercizio

Mezzano, 31 marzo 2015

Il Presidente Giuseppe Salomoni



# RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL BILANCIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2015

Al Consiglio di amministrazione della Fondazione,

il bilancio predisposto dal Presidente del Consiglio di amministrazione è stato redatto nella forma patrimoniale - economica con il criterio della competenza, come rilevabile dalla corretta contabilità ordinaria tenuta dalla Fondazione, secondo principi di prudenza e veridicità, nell'ottica della continuità operativa e nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge nonché delle raccomandazioni emanate dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili e dal Consiglio nazionale dei ragionieri commercialisti ed economisti d'impresa e delle Linee guida indicate dall'Agenzia per le Onlus in materia di bilancio.

Il bilancio al 31 dicembre 2015, espresso in Euro, presenta i seguenti risultati:

Attività	euro	262.256
Passività e netto	euro	257.571
Risultato di gestione	euro	4.685
Patrimonio netto libero	euro	157.120
Proventi	euro	245.998
Oneri	euro	241.313
Risultato di gestione	euro	4.685

Da parte nostra confermiamo che nel chiuso periodo di gestione:

- Abbiamo provveduto alle verifiche e riscontri di legge, confermando che la contabilità è stata tenuta regolarmente e sistematicamente in modo da rappresentare adeguatamente l'attività svolta dalla Fondazione.
- Il modello di bilancio, che rispecchia la struttura contabile dell'ente, è consono con le esigenze di rappresentazione dei dati della Fondazione, tenuto conto dell'attività svolta e dell'assenza delle finalità di lucro
- I crediti e i debiti, tutti in valuta di conto, sono iscritti al valore di probabile realizzo
- Non vi sono risconti attribuiti all'esercizio
- Non vi è alcun sistema di impegni e garanzie esistenti al termine dell'esercizio che richieda di essere registrato in appositi conti d'ordine
- I vincoli sulle liberalità ricevute sono stati rispettati e correttamente iscritti in bilancio

- Il patrimonio è rappresentato dal fondo di dotazione, che trova debita rispondenza con l'ammontare dell'apposito conto corrente aperto presso Banca Prossima
- Dopo il termine dell'esercizio non sono accaduti fatti che possano inficiare il risultato dell'esercizio.

Riteniamo pertanto valide le scelte operate in sede di redazione del bilancio e relazione accompagnatoria relativi al periodo in esame.

Il Presidente del Collegio dei Revisori

Ferruccio Boracchi

> fru beli